

Roma, 05 dicembre 2012

## E' tempo di cambiare...

*“Le Organizzazioni Sindacali chiedono che il confronto globale sul tema della digitalizzazione si svolga nell’ambito di un unico tavolo a cui partecipino Azienda, OO.SS. rappresentative di quadri, impiegati operai ed Usigrai.”*

In testa riportiamo il passaggio chiave dell’accordo sottoscritto tra OO.SS. e Azienda il 6 luglio 2009 sull’introduzione del nuovo server a Rai News 24, accordo che già buttava le basi della Digitalizzazione delle Testate, oggi velocizzata dal D.G. Gubitosi.

Le scriventi OO.SS., proprio alla luce di quegli intendimenti, reputano **errata**, nel metodo e nel merito, la **scelta aziendale** di sottoscrivere con la sola **Usigrai** l’accordo sulla digitalizzazione del **TG2**. **Tale Accordo per sua forma interviene su questioni regolate dal CCL Quadri, Impiegati e Operai della Rai**, oltretutto, in un momento in cui, su alcuni di questi temi (flessibilità, figure professionali e appalti) si è nel pieno della discussione contrattuale.

Alcuni passaggi dell’accordo, oltre ad invadere spazi lavorativi da sempre dei nostri Rappresentati (ricerca, montaggio, documentazione, ecc.) modificano inevitabilmente alcuni processi produttivi di competenza delle Scriventi Organizzazioni Sindacali.

E’ impegno fondamentale delle Segreterie Nazionali di **SLC – CGIL, FISTel – CISL, SNATER** giungere in tempi brevi alla sottoscrizione del **Contratto Nazionale di Lavoro**. Per arrivare a questo si sta lavorando con celerità, **equilibrio e responsabilità**, nonostante gli ostacoli posti in essere da diversi soggetti interni che rispondono, evidentemente, a interessi particolaristici e rappresentano il baluardo della **“nomenclatura” aziendale**. Ci preoccupa che, nonostante i molti cambiamenti, si prosegue nell’ostacolare il **sano dialogo sociale**.

Non vorremmo che alcune **forzature ed eccessi** possano **compromettere** il complesso e articolato lavoro che le delegazioni sindacali stanno svolgendo in queste concitate settimane per il **risanamento e il rilancio di una RAI**, Servizio Pubblico Radiotelevisivo e “Prima Industria Culturale del Paese”.

Per Slc Cgil, Fistel Cisl, Snater il rinnovo del **contratto** è lo **strumento strategico** con cui **incrementare il salario, innovare e regolare** i cambiamenti organizzativi e lavorativi, **valorizzare** le competenze professionali interne, **tutelare** ed estendere il lavoro stabile.

Occorre rimettere al centro della discussione il **rilancio della capacità ideativa e produttiva** della RAI, preparare tutti i Lavoratori all’indispensabile cambiamento tecnologico e organizzativo e **contribuire collettivamente al futuro** dell’Azienda.

**L’Azienda**, prima di dare attuazione alle modifiche contenute nell’accordo fatto con l’Usigrai, **istituisca** senza indugio, parallelamente alla discussione sul rinnovo del CCNL, un **tavolo di confronto nazionale unico delle rappresentanze sindacali** (Giornalisti, Dirigenti, Quadri, Impiegati e Operai) per valutare insieme, quali sono le azioni strutturali e sistemiche da attuare per il bene comune dei Lavoratori e dell’Azienda, ridefinendo, in un **quadro generale e condiviso di obiettivi**, i **confini e gli ambiti di competenza dei diversi gruppi professionali** esistenti in Azienda.

**SEGRETERIE NAZIONALI**

SLC - CGIL    FISTel - CISL    SNATER